



Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del "servizio di piccola ristorazione, da effettuarsi mediante installazione, manutenzione, rifornimento e gestione di n. 113 distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti confezionati (snack e altri generi alimentari) suddiviso in lotti presso gli edifici dell'Università degli Studi di Catania" per la durata di anni tre e con previsione di un'ulteriore aggiudicazione per altri due anni ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – Lotto n. 1 CIG 7456011EE8 – Lotto n. 2 CIG 7456442298 – Risposte a quesiti

Premessa al quesito 1) “Con riferimento all’art. 11 del disciplinare di gara – Requisiti di capacità economica – finanziaria che, testualmente, richiede che «I candidati alla presente procedura dovranno fornire almeno due idonee referenze bancarie rese da Istituti di bancari o intermediari autorizzati [...] che attestino la capacità economica e finanziaria a far fronte all’impegno economico derivante dall’affidamento del servizio» si chiede:”

quesito sub lettera a): “se nel caso in cui l’O.E. concorrente intrattenga rapporti commerciali con un unico istituto bancario e si trovi, dunque, nell’oggettiva impossibilità di produrre due referenze bancarie, la partecipazione alla procedura sarà consentita – in conformità a quanto previsto dall’allegato n. XII del Codice degli appalti e ritenuto dalla giurisprudenza prevalente e dall’ANAC (deliberazioni 350/2017 e 518/2017) circa la non rigidità dell’anzidetto requisito – provando la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di relativa dichiarazione concernente il fatturato globale annuo oppure il fatturato specifico per gli ultimi tre esercizi disponibili (intesi come anni 2015-2016-2017).”

Risposta: È consentita la dimostrazione della capacità economica e finanziaria attraverso il riferimento al fatturato annuo globale.

quesito sub lettera b): “In caso di risposta positiva al quesito precedente si chiede che questa S.A. voglia specificare la tipologia (globale annuo o specifico annuo), nonché l’ammontare del fatturato ritenuto idoneo – così come previsto dall’art. 86, comma 4 del Codice – per la partecipazione alla procedura selettiva.”

Risposta: In ragione dei rischi specifici connessi alla natura dei servizi oggetto della concessione e della necessità dell’individuazione di un contraente con una solida organizzazione d’impresa, si ritiene che, alternativamente alla dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante l’allegazione di due idonee referenze bancarie, tale dimostrazione possa esser data attraverso il riferimento ad un fatturato annuo globale pari a 1,5 volte il valore presunto del contratto su base annua e, esattamente, € 190.671,30 per la partecipazione al lotto 1, € 79.462,03 per la partecipazione al lotto 2, € 270.133,33 per la partecipazione ad entrambi i lotti.

quesito sub lettera c) Si chiede, inoltre, se due imprese partecipanti in R.T.I. possano soddisfare il requisito di capacità economica – finanziaria, mediante la produzione in sede di gara di una referenza bancaria relativa alla mandante e di un’altra referenza bancaria relativa alla mandataria.”

Risposta: No. Come prescritto dall’art. 13, comma 2, del disciplinare di gara, le referenze bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento. Quando, per giustificati motivi, una o entrambe le imprese che compongono il costituendo RTI non siano nelle condizioni di dimostrare la capacità economica e finanziaria attraverso l’allegazione di due idonee referenze bancarie, tale dimostrazione possa esser data attraverso il riferimento al fatturato annuo globale, come sopra declinato.



Quesito 2): “In relazione all’art. 6 del disciplinare di gara, nella parte in cui questa S.A. ha evidenziato come per alcuni distributori che insistono in edifici di proprietà del Demanio, il concessionario corrisponderà al detto Ente il relativo canone facendosi «salvo il diritto dell’Agenzia di richiedere un canone superiore, uguale e inferiore a quello stabilito dall’Università», si chiede secondo quali parametri lo stesso verrà calcolato dall’Agenzia del Demanio, in considerazione che la mancata indicazione del canone stesso e l’esplicita previsione di una riserva in aumento del medesimo privi, a parere di questo operatore economico, i concorrenti di un elemento rilevante ai fini della determinazione della propria offerta economica.”

Risposta: L’operatore economico dovrà tener conto, ai fini della formulazione dell’offerta, dei canoni indicati nel Capitolato Speciale, in quanto l’eventuale subentro dell’Agenzia del Demanio nella fase esecutiva del contratto, per i distributori da ubicare presso gli edifici che non sono di proprietà dell’Università, non inciderebbe comunque sulle obbligazioni poste a carico dell’impresa aggiudicataria. Una differente interpretazione del documento di gara, d’altra parte, renderebbe indeterminabile l’offerta e va, pertanto, esclusa.

Quesito 3): vengono richiesti “chiarimenti relativamente all’art. 12 punto 1 lettere b) c) d) del Disciplinare di gara nella parte in cui chiede il possesso delle seguenti Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2004 e UNI EN ISO 22000:2005, e precisamente si chiede di chiarire quali sono le misure equivalenti a provare il possesso delle suddette certificazioni”.

Risposta: Ai sensi dell’art. 87 del D.Lgs. 50/2016, sono da considerarsi come prove equivalenti le attestazioni o documentazioni che dimostrino l’adozione delle stesse misure e procedure richieste per l’ottenimento delle suddette certificazioni.

Quesito 4): “Con riferimento alla comunicazione ricevuta inerente gli importi delle cauzioni provvisorie, l’ultimo capoverso riporta che gli importi della garanzia provvisoria sono indicati nel Disciplinare di gara ossia euro 7.622,47 per il lotto 1 ed euro 3.174,10 per il lotto 2 (totale euro 10.796,57). Si chiede cortesemente quale sia l’importo complessivo delle opere e quale sia l’importo da garantire al fine di procedere con la garanzia corretta”.

Risposta: L’art. 3 del Capitolato riporta i valori dei due lotti:

- Lotto 1: € 381.014,09 (iva esclusa) cui vanno aggiunti € 328,50 di oneri per la sicurezza;
- Lotto 2: € 158.595,55 (iva esclusa) cui vanno aggiunti € 328,50 di oneri per la sicurezza.

Il valore complessivo per il periodo di tre anni è dunque Euro 539.609,64 (iva e o.s. esclusi). Si ribadisce che gli importi della cauzione provvisoria sono quelli indicato nel Disciplinare di gara e riportati nel Vs. quesito.

F.to

Il R.U.P.

(dott. Giovanni Francesco Coppola)